



O

4.9
wll

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE**

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. *274* del 20/04/2017

Progetto	<p style="text-align: center;">Parere Art.9 - DM 150/07</p> <p style="text-align: center;">Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia" "Clara Est" "Clara Nord", "Porto Corsini Mare" "Naomi Pandora" "Naide", "Annamaria" "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia" "Elettra".</p> <p style="text-align: center;">ID VIP</p> <p style="text-align: center;">3807, 3808, 3809, 3810, 3811, 3812, 3813, 3814, 3815, 3816, 3817, 3818, 3819, 3820, 3821, 3822, 3837, 3838</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">ENI S.p.A.</p>

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten marks

Handwritten marks

Handwritten signature

Handwritten marks

Handwritten marks

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la richiesta formulata dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) espressa con nota DVA-0001349 del 22/01/2018 ed acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione VIA) con prot. CTVA-0000273 del 22/01/2018 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla ottemperanza ai provvedimenti direttoriali del Ministero dello Sviluppo economico n. 5481 del 20/03/2008 e n. 3075 del 14/07/2008 che recepiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento DSA-2008-0000644 del 10/01/2008 relativo alla ripresa delle attività dei giacimenti di idrocarburi: "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra", per i quali la DVA, al fine di poter acquisire le valutazioni e osservazioni della Commissione VIA, per le proprie più opportune determinazioni relativamente alla corretta ottemperanza delle prescrizioni di cui trattasi, ha richiesto il parere della Commissione VIA in merito alla sottonotata documentazione trasmessa dal proponente:

- Relazioni di campo 2017 (agg. Dic. 2016) in ottemperanza al Provvedimento Direttoriale MiSE del 20 marzo 2008: "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Naomi Pandora", "Naide", "Porto Corsini Mare", "Regina".
- Relazioni di campo 2017 (agg. Dic. 2016) in ottemperanza ai DEC/VIA: "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Bonaccia", "Guendalina", "Fauzia", "Elettra", "Clara NW".
- Report Survey Batimetrico "Regina" 2014 (formato pdf) e Confronto survey batimetrico "Regina" 2007 vs. 2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante "Norme in materia ambientale"

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione)

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale".

VISTA la Relazione Conclusiva (Luglio 2007) delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro (GdL) istituito presso il Ministero dell'Ambiente per verificare lo stato dei controlli e dei monitoraggi dei fenomeni

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

geodinamici in relazione all'esercizio delle operazioni di coltivazione di 11 giacimenti di gas naturale ubicati nel Mare Adriatico centrale (Luglio 2007);

VISTA la nota prot. DVA-2012-0005113 del 29/02/2012 della DVA acquisita dalla Commissione VIA con prot. n. CTVA-2012-0000733 in data 01/03/2012, con la quale la Direzione ha inoltrato la documentazione inviata dalla Società ENI Spa (di seguito Proponente) ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dal "Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza" e dell'espressione di un parere in merito al superamento delle prescrizioni sul monitoraggio del fenomeno della subsidenza, contenute nei Decreti di compatibilità ambientale, a seguito dello studio del Gruppo di Lavoro sopra citato;

CONSIDERATO che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Direttoriale 0002554 del 09.02.2007, ha disposto la sospensione di eventuali ulteriori attività di incremento della produzione dei seguenti giacimenti:

Progetto	Proponente	Decreto VIA
Concessione di coltivazione A.C17.AG per la messa in produzione del giacimento a gas Regina nel Mar Adriatico a NORD-EST di Rimini - prescrizione C	AGIP S.p.A.	2734 del 04.04.1997
Concessione di coltivazione A.C8.ME Anemone 2° fase - Mare Adriatico	AGIP S.p.A.	2979 del 03.03.1998
Istallazione nel Mare Adriatico di una piattaforma denominata Calipso	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	7078 del 22.03.2002
Istallazione nel Mare Adriatico di una piattaforma denominata Naide e Cervia C	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	7486 del 22.07.2002
Piattaforma denominata "Barbara NW" - zona A.C7.AS	AGIP S.p.A.	3477 del 15.12.1998
Realizzazione di una Piattaforma denominata "Annalisa" - A.R64.AG	AGIP S.p.A.	3547 del 07.01.1999
Coltivazione di idrocarburi "Progetto Calpurnia"	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	4170 del 15.11.1999
Coltivazione di idrocarburi concessione "B.C13.AS" (Campo di Clara)	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	4470 del 07.02.2000
Coltivazione di idrocarburi concessione d.24AC.AG Piattaforma Naomi - Pandora monotubolare Irma - Carola	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	5369 del 04.10.2000
Realizzazione di una Piattaforma denominata "Emilio" per la coltivazione di gas	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	5222 del 31.07.2000

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

Installazione di una nuova piattaforma PCMS nel Mare Adriatico a 20 km dalla costa ravennate - "Porto Corsini C", concessione "A.CI.AG"	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	6132 del 24.05.2001
---	-----------------------------------	------------------------

- con nota DSA-2008-000644 del 10.01.2008 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico gli esiti del "Gruppo di Lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza" istituito in seno alla Commissione VIA indicando la possibilità di riprendere la produzione del giacimento "Regina" soltanto successivamente alla presentazione al MATTM dei risultati dei monitoraggi ambientali in corso;
- ad esito della nota sopra citata il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto Ministeriale del 20.03.2008, ha disposto il prosieguo delle attività per tutti i giacimenti sopra indicati escluso il giacimento "Regina", a condizione del rispetto di una serie di prescrizioni, contenute nella relazione conclusiva del "Gruppo di Lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio della subsidenza";
- con nota DSA-2008-0018281 del 02.07.2008, a seguito di una serie di approfondimenti, la DVA ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che non sussistono elementi di carattere ambientale ostativi alla ripresa della coltivazione del giacimento Regina e pertanto il Ministero dello Sviluppo Economico, con provvedimento del 14.07.2008, ha autorizzato la ripresa produttiva anche del giacimento "Regina";

PRESO ATTO della nota della Società ENI S.p.A. inviata con prot. 1278/DICS del 15/11/2017 acquisita al protocollo DVA-2017-0026683 del 17/11/2017 con cui, in riferimento ai citati decreti, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazioni di campo 2017 (agg. dic. 2016) in ottemperanza al Provvedimento Direttoriale MISE del 20/03/2008;
- Relazioni di campo 2017 (agg. dic. 2016) in ottemperanza al DEC/VIA;
- Dati di monitoraggio al 31/12/2016: dati EPSU; CGPS; Livellazioni, Markers, SAR;
- Survey Batimetrico Regina 2014 e confronto survey batimetrico Regina 2007 vs. 2014. Survey Batimetrico Annamaria 2016.

VISTI i chiarimenti prodotti dal Proponente in merito alla documentazione sopra citata, inviata con prot. n. 1424/DICS del 18/12/2017 acquisita al protocollo DVA-2017-0029261 del 18/12/2017 riguardanti:

- Relazioni di campo 2017 (agg. Dic. 2016) in ottemperanza al Provvedimento Direttoriale MISE del 20 marzo 2008: "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Naomi Pandora", "Naide", "Porto Corsini Mare", "Regina";
- Relazioni di campo 2017 (agg. Dic. 2016) in ottemperanza ai DEC/VIA: "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Bonaccia", "Guendalina", "Fauzia", "Elettra";
- Dati di monitoraggio al 31.12.2016 (formato digitale): dati EPSU; CGPS, LIVELLAZIONI; MARKERS; SAR;
- Survey Batimetrico "Regina" 2014 (formato pdf) e Confronto survey batimetrico "Regina" 2007 vs. 2014. Survey Batimetrico Annamaria 2016 (formato pdf).

Come riportato nel seguente quadro sinottico

Progetto	Proponente	Decreto VIA	Documentazione allegata
Concessione di coltivazione A.C17.AG per la messa in produzione del giacimento a gas Regina nel Mar Adriatico a NORD-EST di Rimini - Prescrizione: C	AGIP S.p.A.	2734 del 04.04.1997	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016) + Relazione survey Batimetrico "Regina" 2014 e Confronto survey batimetrico "Regina" 2007 vs. 2014

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

Progetto	Proponente	Decreto VIA	Documentazione allegata
			Univ. Di Bologna
Concessione di coltivazione A.C8.ME Anemone 2° fase - Mare Adriatico - Prescrizione: 4	AGIP S.p.A.	2979 del 03.03.1998	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Realizzazione di una Piattaforma denominata " Annalisa " - A.R64.AG - Prescrizione: 3	AGIP S.p.A.	3547 del 07.01.1999	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Piattaforma denominata " Barbara NW " - zona A.C7.AS - Prescrizione: Provvedimento MISE del 28/03/2008	AGIP S.p.A.	3477 del 15.12.1998	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Istallazione nel Mare Adriatico di una piattaforma denominata Calipso - Prescrizione: 2c	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	7078 del 22.03.2002	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Coltivazione di idrocarburi "Progetto Calpurnia " - Prescrizione: 3	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	4170 del 15.11.1999	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Coltivazione di idrocarburi concessione "B.C13.AS" (Campo di Clara: " Clara Est " e " Clara Nord ") - Prescrizione: 3	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	4470 del 07.02.2000	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C13.AS - progetto Clara Nord Ovest - Prescrizioni: A.21a), A.21b), A.21c), A.21d), A.21e)	ENI S.p.A.	227 del 17.09.2014	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Installazione di una nuva piattaforma PCMS nel Mare Adriatico a 20 km dalla costa ravennate - " Porto Corsini C ", concessione "A.C1.AG" - Prescrizione: 2.4	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	6132 del 24.05.2001	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Istallazione nel Mare Adriatico di una piattaforma denominata Naide e Cervia C - Prescrizione: Provvedimento MISE del 28/03/2008	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	7486 del 22.07.2002	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Coltivazione di idrocarburi concessione d.24AC.AG Piattaforma Naomi - Pandora monotubolare Irma - Carola - Prescrizione: 3	ENI S.p.A. - Divisione AGIP	5369 del 04.10.2000	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Concessione di coltivazioni di idrocarburi " B.C17.TO" progetto di sviluppo " Bonaccia Est " in Adriatico al largo coste marchigiane Ancona (AN) - Prescrizione: 5	ENI S.p.A.	582 del 15.06.2009	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Variazione programma di lavori relativa alla concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi	ENI S.p.A. - Divisione Exploration &	222 del 09.09.2014	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

Progetto	Proponente	Decreto VIA	Documentazione allegata
"B.C17.TO" - Progetto "Bonaccia NW". - Prescrizioni: A.21a), A.21b), A.21c), A.21d), A.21e)	Production		
Progetto di coltivazione dei campi a gas "Tea Lavanda Arnica" concernente la realizzazione di una piattaforma off-shore denominata "Tea" ed il convogliamento del gas attraverso una condotta sottomarina verso la piattaforma "Amelia B" - Prescrizione: 3	ENI S.p.A.	149 del 02.03.2004	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Variatione del programma lavori nell'ambito di coltivazione di idrocarburi "A.C11.AG" denominata progetto di sviluppo del giacimento Annamaria ubicata nell'off-shore adriatico - Prescrizioni: C.5.I, C.5.II, C.5.III, C.5.IV, C.5.IX, C.5.V, C.5.VI, C.5.VII, C.5.VIII, C.5.X	ENI S.p.A.	271 del 12.12.2008	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016) + Relazione survey Batimetrico Annamaria 2016.
Messa in produzione del giacimento "Guendalina" nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi "d37 AC-FR" nel Mar Adriatico fra Comacchio e Porto Corsini - Prescrizione: C	ENI S.p.A.	269 del 15.04.2009	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Concessione di coltivazione idrocarburi d38 AC-AG derivante dal permesso di ricerca AR 90 AG - Progetto Fauzia - Prescrizione: Provvedimento MISE del 28/03/2008	ENI S.p.A.	103 del 15.04.2013	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)
Concessione di Coltivazione "d29 BC-AG" perforazione e messa in produzione pozzo "Elettra 3" - Prescrizione: Provvedimento MISE del 28/03/2008	ENI S.p.A.	104 del 15.04.2013	Rapporto di giacimento annuale 2017 (agg. al 31/12/2016)

CONSIDERATO che:

- nel caso del campo produzione "Guendalina", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale da CGPS pari a -5,4 mm/a, in diminuzione rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 (-6,4 mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella 3 - dati CGPS 2014). In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (47Km) ed ai fermi di produzione intervenuti nel tempo (Guendalina 2 dir), hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

- nel caso del campo di produzione "**Annamaria B**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-108,6$ mm/a, in aumento rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-100,3$ mm/a), ma l'accordo è decisamente buono per lo scenario "Medio" fino all'inizio del 2013, mentre successivamente si nota fra le due serie di dati uno scostamento che si conferma anche nel corso del 2014 e del 2015. Al fine di migliorare il match tra le previsioni modellistiche e l'andamento dei CGPS in piattaforma, è in corso una revisione del modello statico e dinamico di giacimento cui seguirà la revisione del modello geomeccanico. I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha una generale convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (60Km) hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Tea-Lavanda-Arnica**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale da CGPS pari a $-4,3$ mm/a, sostanzialmente invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-4,7$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella1). Si evidenzia un buon accordo tra il modello previsionale di subsidenza e il dato CGPS misurato in piattaforma. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (58Km) hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Bonaccia-Bonaccia NW**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi (CGPS p.ma Bonaccia), è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-76,2$ mm/a, in calo rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-79,3$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella3). Si evidenzia, inoltre, un buon accordo tra il modello previsionale di subsidenza e il dato CGPS misurato in piattaforma. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (60Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Porto Corsini Mare (PCMS1 e 2)**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, anche se parzialmente incompleta a causa di work-over e successivi problemi di malfunzionamento della strumentazione, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale da CGPS pari a $-3,8$ mm/a, sostanzialmente in linea rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-3,9$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella1). I dati registrati dal CGPS sulla piattaforma di controllo PCC del campo sono in buon accordo con l'evoluzione simulata della subsidenza da modello. I pozzi PCMS1 e 2 sono attualmente chiusi alla produzione. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla attuale chiusura produttiva dei pozzi hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Naomi-Pandora**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-1,5$ mm/a, praticamente invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-1,5$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). Per tale giacimento, gli eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas sono trascurabili come indicato dai valori misurati dal CGPS. In ogni caso, si evidenzia un buon accordo tra il modello previsionale di subsidenza e il dato CGPS misurato in piattaforma. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla grande distanza del campo dalla costa (35Km) e a un limitato periodo produttivo, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

- nel caso del campo di produzione "**Clara-Nord**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-23,6$ mm/a, senza variazioni significative rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-24,0$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). I valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico sono stati confrontati con quelli misurati dalla stazione CGPS installata sulla piattaforma di produzione, mostrando andamenti compatibili. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (50Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Clara Est-Clara NW**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi (CGPS p.ma Clara Est), è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-13,5$ mm/a, invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-13,5$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha una generale convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). I valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico sono stati confrontati con quelli misurati dalla stazione CGPS installata sulla piattaforma di produzione, mostrando andamenti compatibili. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (45Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Calpurnia**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-3,1$ mm/a, in calo rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-3,1$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). I valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico sono stati confrontati con quelli misurati dalla stazione CGPS installata sulla piattaforma di produzione, mostrando andamenti compatibili. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza dalla costa (55Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche e all'attuale esaurimento delle riserve del campo, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Annalisa**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-4,1$ mm/a, sostanzialmente invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-4,7$ mm/a). Tuttavia, il dato SAR acquisito nel 2016 sul tratto di litorale antistante il campo di Annalisa non mostra variazioni rispetto al dato SAR 2015 e il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS si collochino esattamente sullo scenario di riferimento confermando l'attendibilità del modello e il carattere conservativo delle previsioni fornite. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

previsionale di subsidenza unite alla grande distanza del campo dalla costa (34Km), hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

- nel caso del campo di produzione "**Barbara NW**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, anche se parzialmente incompleta a causa delle operazioni di work-over in piattaforma da agosto 2010 a luglio 2011, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-29,6$ mm/a, senza variazioni significative rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-29,8$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). Il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS si collochino sullo scenario di riferimento confermando l'attendibilità del modello e il carattere conservativo delle previsioni fornite. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla notevole distanza del campo dalla costa (55Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Naide**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-3,5$ mm/a, sostanzialmente invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-3,6$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). Il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS si collochino esattamente sullo scenario di riferimento confermando l'attendibilità del modello e il carattere conservativo delle previsioni fornite. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla grande distanza del campo dalla costa (32Km), hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Calipso**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-15,0$ mm/a, in leggera diminuzione rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-16,2$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella2 - dati CGPS 2014). Il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS si collochino, a livello di trend, in linea con lo scenario di riferimento anche se in valore assoluto leggermente più pessimistiche. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite alla grande distanza del campo dalla costa (35Km), in innalzamento a causa delle retrostanti spinte appenniniche, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Anemone**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-4,7$ mm/a, sostanzialmente invariata rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-4,9$ mm/a). Tuttavia, il dato SAR acquisito nel 2016 sul tratto di litorale antistante il campo di Anemone non mostra variazioni rispetto al dato SAR 2015 e il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS si collochino esattamente sullo scenario di riferimento confermando l'attendibilità del modello e il carattere conservativo delle previsioni fornite. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI e le indicazioni del modello previsionale di subsidenza, hanno confermato come eventuali fenomeni di subsidenza connessi

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia" "Elettra".

alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

- nel caso del campo di produzione "**Regina**", sulla base di una serie storica superiore ai 36 mesi, è possibile stimare una velocità media di subsidenza totale misurata dal CGPS pari a $-25,5$ mm/a, in diminuzione rispetto al valore riportato nella relazione d'aggiornamento al 2015 ($-26,9$ mm/a). I dati CGPS del 2015 sono ancora in fase di certificazione, ma in generale si ha convergenza dei risultati non certificati rispetto a quelli certificati (rif. relazione di campo, Tabella 1 - dati CGPS 2014). Il confronto tra i dati CGPS acquisiti in piattaforma e i valori di subsidenza stimati con il modello geomeccanico mostrano come le misure CGPS non siano riprodotte in modo soddisfacente dal modello previsionale anche se lo stesso fornisce risultati conservativi in termini di subsidenza totale come risulta dal confronto con i risultati del survey batimetrico. In sintesi, il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte da ENI, le indicazioni del modello previsionale di subsidenza unite al particolare assetto geologico-strutturale profondo, confermano come eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas da tale campo non abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- nel caso del campo di produzione "**Fauzia**", il monitoraggio CGPS è stato avviato sulla piattaforma nel settembre 2014 e la serie di misure disponibili (27 mesi al dicembre 2016) è ancora breve per fornire le informazioni sufficientemente consolidate da elaborare per una corretta stima della velocità di subsidenza totale. Tuttavia la serie storica fin qui acquisita sembra indicare un trend subsidenziale caratterizzato da una velocità dell'ordine di circa $-5,5$ mm/a, in diminuzione rispetto a quanto riportato nella precedente relazione d'aggiornamento ($-9,0$ mm/a al 2015). Tale variazione di velocità può, probabilmente, essere riconducibile all'elaborazione di una serie di misure di durata ancora troppo breve per essere sufficientemente rappresentativa del fenomeno monitorato.
- nel caso del campo di produzione "**Elettra**", il monitoraggio CGPS è stato avviato sulla piattaforma a fine luglio 2014 e la serie di misure disponibili (29 mesi al dicembre 2016) è ancora breve per fornire le informazioni sufficientemente consolidate da elaborare per una corretta stima della velocità di subsidenza totale. Tuttavia la serie storica fin qui acquisita sembra indicare un trend subsidenziale caratterizzato da una velocità dell'ordine di circa $-23,6$ mm/a, valore quasi identico rispetto a quanto riportato nella precedente relazione d'aggiornamento ($-23,3$ mm/a al 2015). Tale variazione di velocità può, probabilmente, essere riconducibile all'elaborazione di una serie di misure di durata ancora troppo breve per essere sufficientemente rappresentativa del fenomeno monitorato.

CONSIDERATO che per tutti i giacimenti per i quali è stata proposta la ripresa delle attività di coltivazione, per come previsto dalle prescrizioni del "*Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza*", il Proponente ha fornito al MATTM, con cadenza annuale, rapporti di giacimento, per ciascun giacimento, contenenti i seguenti dati:

- *misure derivanti dal sistema CGPS installato sulla piattaforma opportunamente disaggregate con l'indicazione di eventuali variazioni di velocità del rateo di subsidenza totale;*
- *profili di produzione di gas e acqua misurati in pozzo;*
- *confronti tra i dati strumentali di cui al punto precedente con le previsioni calcolate rispettivamente con i modelli dinamici e con lo studio di giacimento (ultimi aggiornamenti disponibili)*

CONSIDERATO che l'analisi e l'interpretazione degli andamenti nel tempo delle misure altimetriche CGPS, da utilizzarsi per una verifica/taratura dei modelli previsionali di subsidenza, non può essere considerata sufficientemente attendibile per data set relativi a periodi di osservazione inferiori ai 36 mesi, come indicato dall'Ente che certifica tali dati con cadenza biennale (Università degli studi di Bologna, facoltà di fisica) che infatti verifica e valida i dati registrati al fine di poter disporre di un numero sufficiente di osservazioni per il corretto inquadramento delle componenti periodiche, della loro incidenza sulle misure e

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

per poter filtrare il "rumore" che, per piccole velocità di subsidenza è dello stesso ordine di grandezza del valore del fenomeno fisico misurato;

CONSIDERATO che il proponente ha dato regolarmente evidenza dell'evoluzione del fenomeno subsidenziale sintetizzandolo nelle relazioni annuali di campo (aggiornamento al 31/12/2016) inviate a MATTM e MISE;

CONSIDERATO che i rapporti di giacimento annuali trasmessi da ENI per l'anno 2016 consentono di escludere che eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas dei seguenti campi di produzione: Regina, Anemone fase II, Annalisa, Barbara NW, Calipso, Calpurnia, Clara Est, Clara Nord, Porto Corsini Mare, Naomi Pandora, Naide, Annamaria, Tea Lavanda Arnica, Guendalina e Bonaccia/Bonaccia Est, Fauzia, Elettra, abbiano allo stato impatti significativi sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

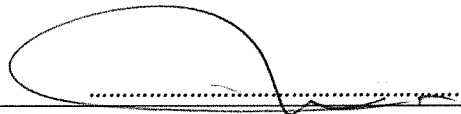
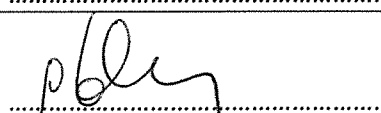
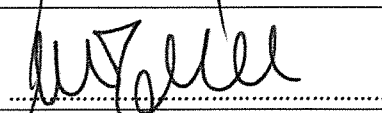
VALUTATO che:

- le attività di monitoraggio svolte e di cui il proponente ha dato evidenza al MATTM consentono, in alcuni casi, al momento di confermare soltanto in prima approssimazione un trend di subsidenza conforme al modello geomeccanico in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione inferiore ai 36 mesi;
- la documentazione relativa alle attività di monitoraggio, trasmessa da proponente, conferma che il fenomeno subsidenziale non comporta allo stato impatti significativi sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- stante la sistematica convergenza tra i dati non certificati e i dati certificati, gli aggiornamenti degli impatti misurati hanno descritto l'andamento nel tempo delle misure altimetriche mediante anche l'acquisizione di dati CGPS del 2015 e in corso di validazione da parte dell'Ente Certificatore (Università di Bologna - Facoltà di Fisica);

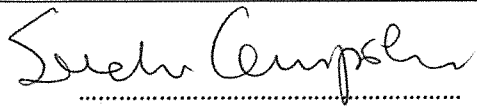
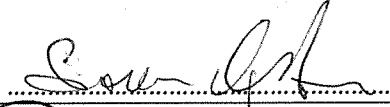
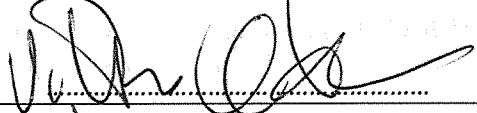
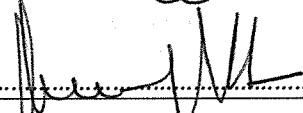
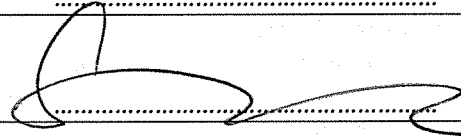
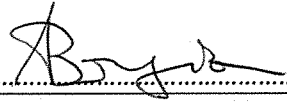

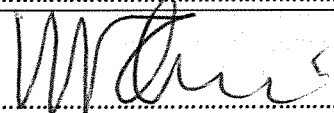
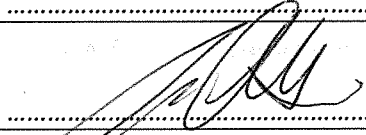
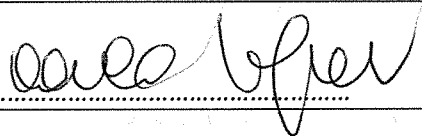
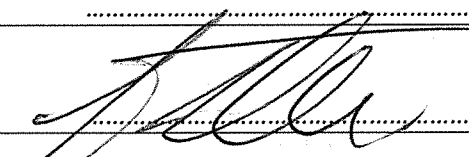

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO** la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

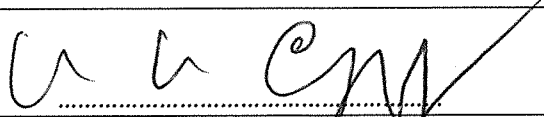
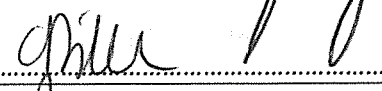


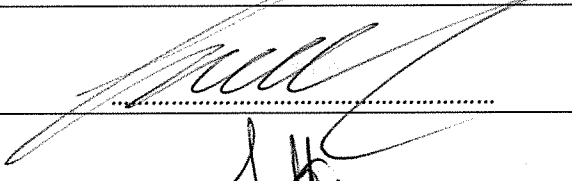
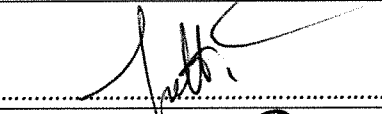
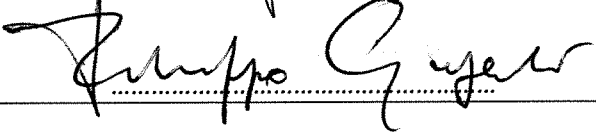

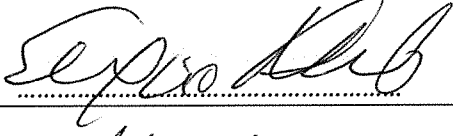
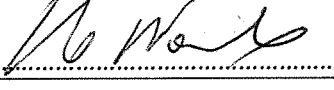
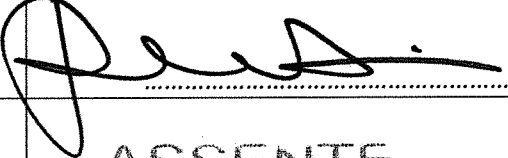
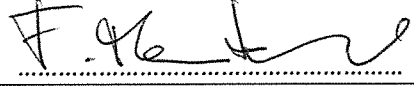
che sulla base dei dati ad oggi acquisiti, possa ritenersi verificata l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dal "Gruppo di Lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza".

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	

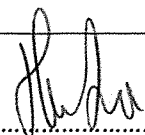
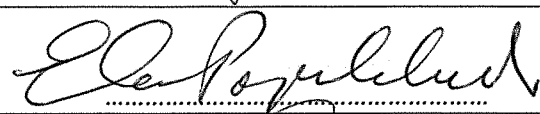

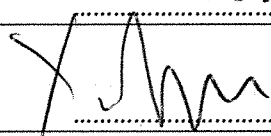
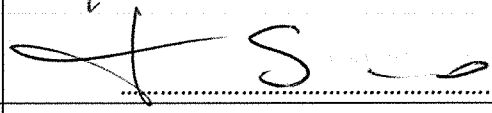
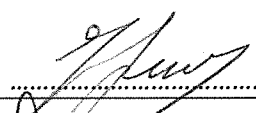
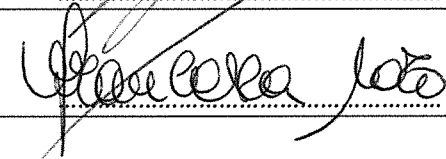

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia" "Elettra".

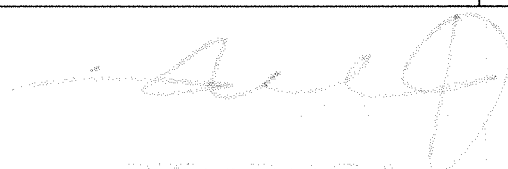
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia" "Elettra".

Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	

Ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naomi Pandora", "Naide", "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Guendalina" e "Bonaccia/Bonaccia Est", "Fauzia", "Elettra".

Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE



ASSENTE

ASSENTE